



Provincia di Benevento

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2013 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

PREMESSO

- > che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- > che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- > che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- > che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
- > che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013.
- > che il Commissario Straordinario con deliberazione n. 49 del 23.07.2013 ha approvato la costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, formulando alla delegazione di parte pubblica, le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse decentrate.
- > che in data 11.12.2013 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale provinciale non dirigente - anno 2013 -, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 49 del 23.07.2013 e dalla delegazione trattante di parte sindacale.
- > che il collegio dei revisori in data 16.01.2014 ha espresso parere favorevole alla proposta di ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2014.

Vista la deliberazione n. 13 del 28.01.2014 con la quale il Commissario Straordinario ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva per l'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2013.

Rilevato che tale contratto definisce l'utilizzo del fondo salario accessorio 2013 e delle economie del fondo fisso anno precedente secondo l'impianto normativo della contrattazione decentrata 2002-2005 e s.i., valido anche per il triennio 2012-2014, con gli adeguamenti apportati in applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 150/2009 e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.Lgs. 141/2011, stante il blocco della contrattazione nazionale.

Tanto premesso si riporta di seguito la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria di accompagnamento al CCDI - annualità 2013, firmato definitivamente in data 07.02.2014.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Date di sottoscrizione	Preintesa: 11.12.2013 Contratto: 07.02.2014	
Periodo temporale di vigenza	Anni 2012/2014 - Utilizzo fondo 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: dott. Raffaele Bianco – Direttore Generale Componente: Avv. Vincenzo Catalano – Dirigente Settore Avvocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro Componente: Ing. Valentino Melillo – Dirigente Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile (assente alla firma del contratto). Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU - FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM. Firmatarie della preintesa: RSU (7/11), FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie del contratto: RSU (10/11), FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente della Provincia di Benevento	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a. Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013 nel contesto normativo di cui ai precedenti CCDI.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo di controllo interno si è espresso favorevolmente in data 16.01.2014 con verbale n.2/2014.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con delibera di G.P. n. 29 del 14.02.2012.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013, è stato adottato in data 21.01.2014, con deliberazione n. 11 del Commissario Straordinario.
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto, per quanto di competenza (vedi apposita sezione nel sito istituzionale).
	Il Nucleo di valutazione non in corso di verifica la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG) dei dirigenti anno 2013 (articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009).	
Eventuali osservazioni: si evidenzia che la Provincia di Benevento ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2013 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nei CCDI previgenti.

Le parti hanno ritenuto di effettuare alcune dichiarazioni a verbale, con le quali hanno stabilito:

- > che anche per il corrente anno 2013, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si

Lo schema di CCDI/2013 non prevede nuove progressioni economiche. Il meccanismo di progressione è regolato dall'art.6 del CCDI vigente. In ogni caso, così come disposto dall'art.9, comma 21, della D.L. n. 78 del 2010 e successivo D.P.R. n. 122 del 04.09.2013, si precisa che le progressioni di carriera eventualmente disposte per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2013, anche con riferimento allo stanziamento delle somme derivanti dai risparmi del piano di razionalizzazione, ci si attende un incremento della produttività di tutto il personale. Non è stato possibile prevedere lo stanziamento di somme dedicate all'attuazione di specifici progetti obiettivi, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate. Pertanto, come specificato nelle dichiarazioni congiunte all'ipotesi del contratto, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e dall'art. 3 quinquies, non potendo procedere alla ripartizione del fondo per la produttività, tra i progetti mirati e il premio delle prestazioni individuali.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004). In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette *risorse a residuo*, cioè le risorse previste sul fondo stabile dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 187.633,03=.

Tale fondo in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4. Se a consuntivo di ciascun anno dovesse risultare che effettivamente le risorse destinate al lavoro per lo straordinario sono minori di quelle del fondo storico, la differenza deve essere iscritta sul fondo risorse decentrate, nella parte stabile, se il risparmio sullo straordinario viene in concreto consolidato, oppure nella parte variabile, qualora quel risparmio non venisse consolidato.

Alla luce di tale norma contrattuale il fondo del lavoro straordinario per l'anno 2009 è stato ridotto stabilmente di € 12.000,00= sul finanziamento previsto nel 2008 e di € 25.000,00= per l'anno 2010 sul finanziamento previsto per il 2009.

Pertanto, il fondo per il pagamento del lavoro straordinario anno 2013 resta confermato, complessivamente, in € 150.633,03= che sarà suddiviso tra i diversi settori dell'Ente, in relazione ai posti di D.O..

Si precisa infine, che per effetto del parere Aran prot. n. 0005401 del 13.05.2013 si è chiarito che il fondo del lavoro straordinario non soggiace alle limitazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 9 c. 2bis della L.122/2010 e pertanto non deve subire diminuzioni.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49 del 23.07.2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 1.189.901,26
Risorse variabili *	€ 133.612,56
Residui anni precedenti	€ 28.653,63
Totale	€ 1.352.167,45

*: Tale importo deve essere incrementato di € 136.000,00= per effetto delle note prot. n. 7420 del 16.10.2013 e prot. n. 19106 del 27.11.2013, a firma del dirigente del settore Gestione Economica Finanziaria, con le quali si comunicavano i risparmi di spesa provenienti dal piano di razionalizzazione, già certificati dall'organo di revisione. Pertanto per effetto di tale incremento l'importo complessivo del fondo viene a determinarsi in € 1.488.167,45=.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.189.901,26=

Importi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Descrizione	Importo	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 – fondo storico – Unico importo consolidato	ex CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. a), g), h)	€ 609.769,31
	ex CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. i) (0,52% monte salari 1997)	€ 33.277,38
	ex CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1 (1,1% monte salari 1999)	€ 55.827,44
	ex CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 5.802,91
Incremento CCNL 02/05	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 35.166,00
	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 28.359,00
	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.911,25
Incremento CCNL 04/05	CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 30.517,60
Incremento CCNL 06/09	CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 42.674,86

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 - importi annui della RIA ed assegni personali non riassorbibili, non più corrisposti dagli enti, dall'anno 2000, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava	€ 168.139,96
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle D.O.)	€ 95.825,14
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (Anas e centri impiego)	€ 96.648,06
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (altre deleghe)	€ 27.256,76
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3	€ 15.000,00
Altro *	€ 12.288,96

* Finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 1.4.1999 art. 14, comma 3	€ 22.000,00
CCNL 1.4.1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (L. 109/94)	€ 75.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 28.653,63
CCNL 1.4.1999 art. 14, commi 1 e 3 (risparmi straordinario)	€ 37.980,96
CCNL 1.4.1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge e art. 16 commi 4-6 del DL n. 98/2011 (Piani di razionalizzazione) *	€ 136.000,00

*: Si evidenzia che l'importo di € 136.000,00=, relativo ai risparmi di spesa derivanti dall'adozione del piano di razionalizzazione, già certificati dall'organo di revisione, non risulta inserito nella delibera commissariale n. 49 del 23.07.2013, nella parte relativa alla determinazione complessiva del fondo, in particolare risorse variabili (allegato n. 2), in quanto la quantificazione delle somme è stata effettuata successivamente alla costituzione di detto fondo, con note a firma del dirigente del settore Gestione Economica Finanziaria, prot. n. 7420 del 16.10.2013 e prot. n. 19106 del 27.11.2013, debitamente vistate dal Commissario Straordinario. Si precisa che in sede di predisposizione della delibera di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI, da parte dell'organo di governo dell'Ente, si provvederà alla formale rettifica del fondo delle risorse variabili anno 2013.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010 che prevede: "a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio", sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte Stabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) *	- € 78.920,72
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 - parte fissa)	- € 642,65
Totale riduzioni di parte stabile	- € 79.563,37
Parte Variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) *	- € 1.368,40
Totale riduzioni di parte variabile	- € 1.368,40
Totale generale riduzioni	- € 80.931,77

*: in applicazione della citata L.122/2010 e della circolare del M.E.F. n. 12 del 15.04.2011, le voci che compongono il fondo 2013 hanno subito una diminuzione, in quanto dalla comparazione tra la media del personale in servizio nell'anno 2010 e quello in servizio nell'anno 2013, si è verificata una riduzione di personale, come si evidenzia dal quadro di raffronto di seguito riportato:

Anno 2010:		Anno 2013:	
dipendenti in servizio al 1° gennaio	251	dipendenti in servizio al 1° gennaio	236
dipendenti in servizio al 31 dicembre	247	dipendenti in servizio al 31 dicembre	231
media = $251+247 = 498/2$	249	media = $236+231 = 467/2$	233,5

la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale, in relazione alla quale è stata determinata la misura della variazione operata sul fondo, è pari al 6,22%, per un importo pari ad euro 80.289,13 (€ 79.563,37+ € 1.368,40)=.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.269.464,63
Risorse variabili	€ 299.634,59
Totale fondo tendenziale	€ 1.269.764,854
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	- € 79.563,37
Decurtazione risorse variabili	- € 1.368,40
Totale decurtazioni fondo tendenziale	- € 80.931,77
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.189.901,26
Risorse variabili	€ 298.266,19
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.488.167,45

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 953.559,48= relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	€ 519.327,28
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di P.O.	€ 289.000,00
Alte professionalità	€ 12.911,25
Indennità di comparto	€ 128.671,92
Reinquadramento CCNL 31.03.1999 -(art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 3.649,03
Totale	€ 953.559,48

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2012/2014, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 534.607,97=, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 32.000,00
Indennità di reperibilità	€ 53.000,00
Indennità di maneggio valori	€ 970,70
Indennità di rischio/disagio	€ 12.540,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 62.750,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 900,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 75.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 297.447,27
Totale	€ 534.607,97

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate direttamente dal contratto integrativo, in quanto non disponibili	€ 953.559,48
Somme regolate specificamente dal contratto integrativo	€ 534.607,97
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 1.488.167,45

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.189.901,26=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato P.O.- Alte Professionalità, reinquadramento) ammontano a € 953.559,48=. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. Tutte le altre indennità e i compensi incentivanti (esclusa la retribuzione di risultato delle P.O.), ammontanti globalmente ad € 534.607,45=, sono imputabili sulle disponibilità residue del fondo fisso e sul fondo variabile.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema

incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione, che prevedono la possibilità di attribuzione di un punteggio suddiviso in quattro scaglioni [“prestazione non adeguata alle attese” (insufficiente); “prestazione appena adeguata alle attese” (sufficiente); “prestazione adeguata alle attese” (buono); “prestazione eccellente” (ottimo)].

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Diff. 2013-2012	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL 02-05)	€ 704.677,04	€ 704.677,04	€ 0,00	€ 704.677,04
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 35.166,00	€ 35.166,00	€ 0,00	€ 35.166,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 28.359,00	€ 28.359,00	€ 0,00	€ 28.359,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.911,25	€ 12.911,25	€ 0,00	€ 12.911,25
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 30.517,60	€ 30.517,60	€ 0,00	€ 30.517,60
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 42.674,86	€ 42.674,86	€ 0,00	€ 42.674,86
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 168.139,96	€ 158.546,44	€ 9.593,52	€ 158.546,44
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (incremento stabile D.O.)	€ 95.825,14	€ 95.825,14	€ 0,00	€ 95.825,14
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. l) - deleghe funzioni (Anas e centri impiego)	€ 96.648,06	€ 96.648,06	€ 0,00	€ 96.648,06
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) - altre deleghe	€ 27.256,76	€ 27.256,76	€ 0,00	€ 27.256,76
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3 riduzione straordinari	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
Altro (Finanziamento carico bilancio indennità comparto)	€ 12.288,96	€ 12.918,36	- € 629,40	€ 13.170,90
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 1.269.464,63	€ 1.260.500,51	€ 8.964,12	€ 1.260.753,05
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 14, comma 3	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 0,00	€ 22.000,00
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett. k) specifiche disposizioni legge	€ 0,00	€ 8.364,37	- € 8.364,37	€ 8.068,93
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	€ 75.000,00	€ 70.000,00	€ 5.000,00	non quantificate
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. k) piani razionalizzazioni	€ 136.000,00	€ 0,00	€ 136.000,00	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c.1, lett. m) risparmi straordinario	€ 37.980,96	€ 25.003,75	€ 12.977,21	€ 17.650,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 28.653,63	€ 28.378,42	€ 275,21	€ 58.353,63
Totale risorse variabili	€ 299.634,59	€ 153.746,54	€ 145.888,05	€ 106.072,56
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	- € 642,65	€ 0,00	- € 642,65	€ 0,00
Decurtazione proporzionale stabili	- € 78.920,72	- € 38.982,82	- € 39.937,90	€ 0,00
Decurtazione proporzionale variabili	- € 1.368,40	€ 0,00	- € 1.368,40	€ 0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	€ 0,00	- € 42,90	€ 42,90	€ 0,00
Totale decurtazioni del Fondo	- € 80.931,77	- € 39.025,72	- € 41.906,05	€ 0,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	€ 1.269.464,63	€ 1.260.500,51	€ 8.964,12	€ 1.260.753,05
Risorse variabili	€ 299.634,59	€ 153.746,54	€ 145.888,05	€ 106.072,56
Decurtazioni	- € 80.931,77	- € 39.025,72	- € 41.906,05	€ 0,00
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	€ 1.488.167,45	€ 1.375.221,33	€ 112.946,12	€ 1.366.825,61

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo, Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Diff. 2013-2012	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 128.671,92	€ 134.203,40	-€ 5.531,48	€ 137.919,54
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 519.327,28	€ 528.969,35	-€ 9.642,07	€ 567.567,53
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 289.000,00	€ 373.182,00	-€ 84.182,00	€ 384.810,00
Alte professionalità	€ 12.911,25	€ 12.911,25	€ 0,00	€ 12.911,25
Rcinquadramento	€ 3.649,03	€ 5.060,07	-€ 1.411,04	€ 5.133,92
Totale	€ 953.559,48	€ 1.054.326,07	-€ 100.766,59	€ 1.108.342,24
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	€ 32.000,00	€ 37.000,00	-€ 5.000,00	€ 38.000,00
Reperibilità	€ 53.000,00	€ 50.000,00	€ 3.000,00	€ 50.000,00
Indennità di rischio - disagio	€ 12.540,00	€ 10.680,00	€ 1.860,00	€ 10.740,00
Indennità di maneggio valori	€ 970,70	€ 970,70	€ 0,00	€ 970,81
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 62.750,00	€ 51.000,00	€ 11.750,00	€ 51.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 36, comma 2, CCNL 22.01.2004)	€ 900,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 1.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 75.000,00	€ 70.000,00	€ 5.000,00	non quantificate
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 297.447,27	€ 100.344,56	€ 197.102,71	€ 106.072,56
Totale	€ 534.607,97	€ 320.895,26	€ 213.712,71	€ 258.483,37
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 953.559,48	€ 1.054.326,07	-€ 100.766,59	€ 1.108.342,24
Regolate dal decentrato	€ 534.607,97	€ 320.895,26	€ 213.712,71	€ 258.483,37
Ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.488.167,45	€ 1.375.221,33	€ 112.946,12	€ 1.366.825,61

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione n. 10 del 12.07.2013 del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio, esecutiva ai sensi di legge, e pertanto la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 6,22%;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 277.634,59= interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della circolare n. 16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato, del parere n.51/2011 della Corte dei Conti sezione riunite, del

parere n. 58/2011 della Corte dei Conti della Puglia e dei pareri n. 519/2011 e n. 178/2011 della Corte dei Conti della Toscana.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2013 della Provincia di Benevento, come determinato dall'Amministrazione con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49 del 23.07.2013, è impegnato al capitolo 3734 del bilancio 2013. Le somme per oneri riflessi sono impegnate ai capitoli 3735 e 3737 del bilancio. Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 3791 del bilancio e precisamente all'impegno. Si precisa che gli importi relativi all'indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e reinquadramento, sono impegnate direttamente sui capitoli del competenze del personale, distinte per settori, del bilancio 2013, unitamente alle somme degli oneri riflessi e dell'IRAP. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Conclusioni

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web della Provincia, nella sezione trasparenza.



Il Dirigente
(Av. Vincenzo Catalano)